ASL-Teramo. Si rompe una manichetta antincendio, reparto allagato

LOGO AUSL – ASL

Questa mattina per la rottura di una valvola di intercettazione di una manichetta antincendio un forte getto d'acqua si è riversato lungo il corridoio dell'ala C del reparto di Medicina al quinto piano dell'ospedale di Teramo. Il sistema di sicurezza è entrato immediatamente in funzione, visto il calo di pressione, e ha bloccato la fuoriuscita di acqua. La situazione è tornata sotto controllo. Sul posto sono intervenuti la direzione strategica, l'ufficio tecnico della Asl e i vigili del fuoco.

Non è stato necessario evacuare il reparto dai degenti. Il getto d'acqua ha investito un ricoverato che è rimasto illeso ma si è bagnato ed è stato prontamente asciugato. La notevole quantità di acqua riversatasi nei locali della Medicina è filtrata anche nei reparti sottostanti e in particolare in quello di Urologia che è al quarto piano. È intervenuta l'impresa di pulizie che con delle particolari macchine aspiratrici ha asciugato i pavimenti dei reparti.

La ditta che si occupa di manutenzione ha riparato la manichetta, che peraltro era stata sottoposta recentemente a verifica.

Il vitto è stato regolarmente distribuito ai pazienti ma sono state sospese le visite per consentire le operazioni di pulizia.

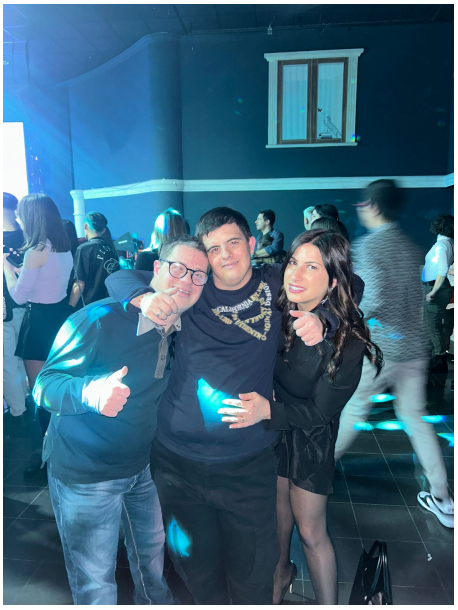
Inoltre a causa della forte ondata di maltempo, con piogge e grandine, anche il blocco parto del reparto di Ostetricia e Ginecologia si è allagato.

L'AQUILA. E' MORTO GABRIELE DI FRANCESCO, IL CORDOGLIO DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE

L’Ordine dei Giornalisti d’Abruzzo esprime profondo cordoglio e sincera vicinanza ai famigliari del professore e giornalista Gabriele Di Francesco che ci ha lasciati in data odierna. Già Professore associato di Sociologia generale e giornalista pubblicista, Gabriele Di Francesco è stata una delle colonne portanti dell’ex facoltà di Scienze sociali dell’Università Gabriele d’Annunzio di Chieti-Pescara, dove ha insegnato Istituzioni di sociologia, Metodologia e tecniche della ricerca sociale, Organizzazione dei servizi sociali. Gabriele Di Francesco ha saputo coniugare il rigore metodologico e didattico con la passione per i processi culturali e antropologici del territorio, studiati con versatilità e originalità. La sua intensa produzione editoriale testimonia la vivacità dei suoi interessi, intellettuali e di ricerca, sempre ispirati al connubio tra conoscenza e territorio. Nel 2022 il prof. Di Francesco aveva vinto il Premio giornalistico “Polidoro” classificandosi al primo posto.

Gabriele Di Francesco

Atri. I ragazzi di Rurabilandia e del Castorani in discoteca



PLAZA
POLISINI

******

ATRI. Divertimento, emozioni, spensieratezza e il piacere di stare insieme, queste le emozioni e sensazioni provate sabato sera (2 marzo 2024) dai ragazzi dell'Istituto Castorani di Giulianova e di Rurabilandia, realtà gestite dalla Asp 2 di Teramo. Con gli operatori e lo staff delle strutture, i ragazzi si sono ritrovati per una pizza al Bellavista di Giulianova e subito dopo, muovendosi con il pulmino messo a disposizione della Asp 2, hanno vissuto una serata in discoteca al Plaza. Una occasione preziosa per andare incontro alle esigenze dei ragazzi, alla loro voglia di divertirsi e stare insieme. Già qualche mese fa una analoga iniziativa era stata organizzata e i ragazzi e le loro famiglie sono stati felici di replicarla.

"*Ringrazio di cuore tutti i ragazzi e le loro famiglie oltre a tutto il nostro staff* – commenta la Presidente della ASP2, **Giulia Palestini** – *per lo spirito di collaborazione. Nelle nostre strutture cerchiamo di garantire ai ragazzi una vita serena non solo relativamente alle attività proposte e agli aspetti materiali, ma anche dal punto di vista morale, offrendo iniziative adatte alle loro fasce d'età. Questa serata in discoteca ha fatto molto bene al loro umore, si sono dimostrati tutti molto riconoscenti e consapevoli. Ringrazio la famiglia Polisini e la direzione del Plaza per la disponibilità e sensibilità dimostrata. Un ringraziamento va anche al questore di Teramo* ***Carmine Soriente*** *il quale è stato con noi in pizzeria dimostrandoci vicinanza e sostegno. E' sempre emozionante e motivo d'orgoglio vedere come i giovani, spesso tacciati di essere insensibili e poco inclusivi, dopo un iniziale e comprensibile stupore si approccino ai nostri ragazzi con affetto e coinvolgimento. Anche i gestori dei locali hanno dimostrato una grande sensibilità, predisponendo ogni accortezza per semplificare l'ingresso dei ragazzi nel locale. Il nostro obiettivo è far in modo che serate come quella di sabato possano diventare la normalità perché la presenza della diversità con tutte le meravigliose sfaccettature che porta con sé è un valore aggiunto per la comunità".*

Teramo. Lavoro all'estero e riconoscimento economico: il Tar dà ragione ad un professore e condanna l'università. Sentenza apripista in Italia

E' una sentenza apripista quella emessa nei giorni scorsi dal Tar della Lombardia (sezione staccata di Brescia) chiamato ad esprimersi sul trattamento economico di un professore universitario rientrato a lavorare in Italia dopo una lunga esperienza professionale all'estero.
Il Tribunale amministrativo, per la prima volta nel nostro Paese, ha sancito il principio – già stabilito a livello europeo – del riconoscimento dell'inquadramento nella classe stipendiale corrispondente al servizio prestato in uno qualsiasi dei Paesi dell'Unione Europa.
Il ricorso è stato presentato dall'avvocato Lorenzo De Gregoriis, del Foro di Teramo.
Il docente, per anni "Associate professor" presso l'Università del Lussemburgo, nel 2022 ha partecipato ad un concorso indetto dall'Università degli Studi di Bergamo per il ruolo di professore universitario di II fascia per il Dipartimento di Scienze Aziendali relativo al settore "Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie".
Ottenuto il posto, l'Università di Bergamo con decreto rettorale ha proceduto a determinare il trattamento economico del nuovo docente mediante l'inquadramento quale "Professore Associato Legge 240/2010 – t.pieno – classe 0".
Da qui il ricorso al Tar per chiedere l'annullamento del decreto e la condanna dell'Ateneo all'inquadramento nella classe stipendiale corrispondente al servizio prestato presso l'Università del Lussemburgo con la medesima qualifica di professore associato.
Uno dei motivi che l'avvocato De Gregoriis ha inserito nel ricorso, e pienamente accolto dal Tar, riguarda il contrasto fra l'atto posto in essere dall'Ateneo e il principio di libera circolazione dei lavoratori all'interno dell'Unione Europa. Principio, questo, più che consolidato anche tramite le interpretazioni della Corte di Giustizia dell'Unione Europea e volto ad eliminare qualsiasi discrimazione, anche economica, fra i cittadini degli Stati membri.
Il Tar nel motivare la propria decisione richiama norme e sentenze comunitarie e in un passaggio della sentenza spiega come il mancato riconoscimento, ai fini dell'inquadramento retributivo, dell'attività svolta dal ricorrente all'estero si ponga «in contrasto con la libera circolazione dei lavoratori all'interno dell'Unione Europea assicurata dall'art. 45, § 1, T.F.U.E. Ed invero, da un lato, tale mancato riconoscimento può rappresentare un ostacolo all'esercizio del diritto alla libera circolazione da parte del lavoratore, che verrebbe dissuaso ad abbandonare il proprio Stato di origine per svolgere la medesima attività lavorativa in un diverso Stato membro, qualora al suo rientro riceva un trattamento meno favorevole rispetto a chi abbia

svolto tutta la sua carriera nel proprio Stato di origine».
Per l'avvocato De Gregoriis «la sentenza rappresenta un punto di svolta epocale per l'ordinamento italiano in quanto riconosce, per la prima volta nel nostro Stato, che l'esperienza professionale maturata dai professori universitari all'estero deve essere riconosciuta ai fini del corrispondente inquadramento retributivo. Fino ad oggi, invece, i professori che desideravano far ritorno in Italia, magari vincendo un concorso indetto a livello nazionale, si vedevano cancellare completamente tutti gli anni di servizio maturati all'estero, finendo per essere assunti – in buona sostanza – come degli 'entry level', ossia senza riconoscimento alcuno dell'anzianità di servizio», conclude il legale.

Teramo. "UNA VITA DA SOCIAL – XI EDIZIONE". In città da lunedì 4 a giovedì 7 marzo 2024

Polizia

E' ripartito da Sanremo, dove ha sostato in occasione della 74° edizione del Festival della Canzone Italiana,l'iconico truck simbolo di "Una Vita da Social",una dellepiù importanti e imponenti campagne educative itineranti della Polizia Postale e del Ministero dell'Istruzione e del Merito, nell'ambito del progetto "Generazioni Connesse" e con il sostegno di Google, per la sensibilizzazione e prevenzione sui rischi e pericoli della Rete per i minori.

L'iniziativa, dopo aver toccato moltissime città italiane, approda anche nella Città di Teramo per ben 4 giorni consecutivi, da lunedì 4 a giovedì 7 marzo 2024, dalle ore 9.00 alle ore 13.00. Per dare maggiore visibilità e lustro all'iniziativaè stata individuata,come location, la più rappresentativa piazza del centro, Piazza Martiri della Libertà.

Il progettosarà rivoltoai ragazzi delle scuole e avrà ad oggetto contenuti didattici che saranno esposti dal personale specializzato della Polizia Postale. Nello specifico, si parlerà di sicurezza online, social network e cyberbullismo, e che quest'anno si arricchirà anche con approfondimenti di educazione stradale.Una campagna educativa sempre al passo con i tempi, che tocca temi cari ai ragazzi per diffondere la cultura della sicurezza online e una sempre maggiore consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti che la rete mette a disposizione.

Una Vita da Social nel corso degli anni ha raccolto un grande consenso: gli operatori della Polizia Postale hanno incontrato oltre 3 milioni di studenti, sia nelle piazze sia nelle scuole, 247.000 genitori, 142.000 insegnanti per un totale di 21.000 Istituti scolastici, oltre 600 città raggiunte sul territorio e due pagine Twitter e Facebook con 135.000 like e 12 milioni di

utenti mensili sui temi della sicurezza online. Ancora una volta la Polizia di Stato scende in campo al fianco del Ministero dell'Istruzione e del Merito per un grande obiettivo: fare in modo che il dilagante fenomeno del cyberbullismo e di tutte le varie forme di prevaricazione connesse ad un uso distorto delle tecnologie non faccia più vittime. L'obiettivo dell'iniziativa, infatti, è quello di prevenire episodi di violenza, vessazione, diffamazione e molestie online, attraverso un'opera di responsabilizzazione in merito all'uso della "parola". Gli studenti attraverso il diario di bordo**www.facebook.com/unavitadasocial/**potranno lanciare il loro messaggio positivo contro il cyberbullismo.

Un successo il convegno sulla riforma della giustizia. Lessiani: "A Teramo dibattito di altissimo profilo"

EGO VVIDO
DONO, ATQUE CONCEDO HANC TALEM LIBERTATEM, UT NULLUS IBI SIT CAPTUS MALA CAPTIONE, NEC EXHEREDATUS SED LIBER ET SALVUS CUM OMNIBUS REBUS SUIS IBIDEM PERMANEAT, NISI TALE FORTE FACTUM FECERIT, QUOD EMENDARI NON POTUERIT VEL NOLUERIT, UT IIDEM BONI HOMINES NOSTRI JUDICAVERINT, VEL RECONCORDAVERINT
18 AGOSTO1165

RISERVATO
RISERVATO
RISERVATO

EGO VVIDO
DONO, ATQUE CONCEDO HANC TALEM LIBERTATEM, UT NULLUS IBI SIT CAPTUS MALA CAPTIONE, NEC EXHEREDATUS SED LIBER ET SALVUS CUM OMNIBUS REBUS SUIS IBIDEM PERMANEAT, NISI TALE FORTE FACTUM FECERIT, QUOD EMENDARI NON POTUERIT VEL NOLUERIT, UT IIDEM BONI HOMINES NOSTRI JUDICAVERINT, VEL RECONCORDAVERINT
18 AGOSTO1165

In tanti – oltre trecento tra avvocati e operatori del diritto – hanno partecipato questo pomeriggio al convegno sul tema "*Assetto e ruolo costituzionale della magistratura: criticità e prospettive di riforma*", svoltosi nell'aula magna della **facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Teramo**.

Davanti a un'affollata platea, sono intervenuti (tra gli altri) **Francesco Paolo Sisto**, viceministro della Giustizia, il presidente dell'Unione Camere penali italiane **Francesco Petrelli** e il presidente dell'Associazione nazionale magistrati **Giuseppe Santalucia**. Il dibattito è stato moderato dal giornalista **Goffredo Buccini**, editorialista del *Corriere della Sera,* che ha definito l'incontro un "tavolo di pace tra le parti ai loro massimi livelli su un argomento spinosissimo, del quale c'è grande bisogno".

L'evento, organizzato **dall'Associazione Nazionale Magistrati – Distretto della Corte di Appello di L'Aquila** – e dal **Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Teramo**, ha visto tra i relatori anche **Angela Musumeci**, prorettrice e docente di diritto costituzionale dell'Università degli studi di Teramo, e **Rosita Del Coco**, docente di diritto processuale penale dell'ateneo.

"A Teramo si è svolto un dibattito di altissimo profilo – **dichiara il presidente dell'Ordine degli avvocati di Teramo, Antonio Lessiani** – che ha visto la partecipazione dei principali rappresentanti nazionali delle associazioni interessate, del governo e del mondo accademico. Per la nostra categoria professionale e per l'intera comunità, si è trattato davvero di un momento importante di confronto su temi che toccano da vicino la vita di ciascuno di noi".

Teramo, 1° marzo 2024

Erasmus+: dall'IIS G.Peano – C.Rosa di Nereto un ponte con le scuole in Europa

Peano ROSA

Si è svolto il 17 febbraio 2024 presso l’’Istituto di Istruzione Superiore “G.Peano- C.Rosa” di Nereto (TE) l’evento finale per la disseminazione del progetto Erasmus+ KA122 Learn2Go, un’occasione di grande rilievo per la scuola e la comunità neretese.
Alla cerimonia di chiusura, patrocinata dal Comune di Nereto, hanno partecipato la Dirigente scolastica, Dott.ssa Margherita Trua, il Sindaco Dott. Daniele Laurenzi, le Ambasciatrici Erasmus+ per l’Abruzzo, Prof.ssa Gaetanina Da Fermo e Marisa Di Silvestre, nonché l’Ambasciatrice EPALE Caterina Runfola, in collegamento da Milano. Quest’ultima ha presentato agli studenti le opportunità in Europa offerte dal Portale Europeo per i Giovani e le iniziative di Salto Youth.
Le attività svolte nell’ambito di Erasmus + Ka122 “Learn2Go” sono di assoluta rilevanza per gli studenti, beneficiari finali di numerose attività formative destinate ai docenti. La scuola ha potuto creare, grazie alle mobilità all’estero, una fitta rete di relazioni culturali e professionali in Europa. Il progetto ha finanziato 18 corsi di formazione per docenti, di cui 2 Job shadowing (attività di affiancamento lavorativo) in Irlanda, a Dublino e Galway. Sono state incentivate inoltre numerose altre attività quali corsi di lingua inglese per i docenti, metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), didattiche innovative, così come corsi sull’intercultura, inclusione e promozione dei percorsi STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, and Mathematics).
Di particolare rilevanza per il successo del progetto è stato il ruolo di incubatore svolto dall’USR Abruzzo e della referente Erasmus Antonella Calcagni che, tramite il Consorzio di Accreditamento, ha finanziato ulteriori 15 mobilità Erasmus in Francia di studenti e docenti.
L’interscambio culturale con la scuola francese Lycée “Victor Hugo” di Château-Gontier sur Mayenne continuerà con l’accoglienza di 35 studenti francesi e i loro docenti in visita in Abruzzo dal 24 al 28 marzo. Di grande supporto al progetto, sono i genitori degli studenti dell’IIS G. Peano – C. Rosa che si sono resi disponibili ad accogliere in famiglia gli studenti e le studentesse del progetto, dimostrando apertura culturale e fiducia nei valori che l’Europa promuove.
Erasmus Plus non solo ha arricchito le competenze degli studenti e dei docenti, ma ha permesso di consolidare i legami con numerose organizzazioni europee.

Teramo. Convenzione Asl-Agenas, prima riunione a Roma

Ieri si è svolta a Roma la prima riunione operativa per l'avvio delle attività previste dalla convenzione che vede Agenas e la Asl cooperare per migliorare le prestazioni sanitarie e l'organizzazione dei servizi resi alla comunità teramana.

La convenzione, firmata all'interno dei lavori del convegno "Ospedale del futuro: flessibile, tecnologico, sostenibile: I modelli organizzativi" che si è svolto a Teramo l'11 gennaio scorso dal direttore generale Agenas **Domenico Mantoan** e da quello dell'azienda sanitaria teramana **Maurizio Di Giosia**, prevede una collaborazione sui seguenti temi: implementazione delle centrali operative territoriali e stratificazione della popolazione, valutazione delle liste di attesa, valutazione sperimentale secondo il modello Agenas dell'efficienza sanitaria, analisi del Piano nazionale esiti, programmazione e orientamento alla costruzione del nuovo ospedale di Teramo e mobilità sanitaria.

Nella riunione sono state definite le linee operative per avviare la collaborazione nei diversi ambiti stabiliti dalla convenzione, creando singoli gruppi di lavoro che lavoreranno contemporaneamente, per ogni linea di intervento.

Ieri era presente una delegazione della Asl composta dal direttore generale Di Giosia, da quello amministrativo **Franco Santarelli**, dal direttore della Uoc Attività economiche e finanziarie/Uosd Controllo di gestione **Antonella Di Silvestre**, **Vita Di Orio** collaboratore amministrativo del Controllo di gestione, **Valeria Adriana Violante**, responsabile della Uosd Segreteria di direzione e **Santa De Remigis**, responsabile Uosd Innovazione, ricerca e sviluppo organizzativo. Per la parte Agenas la delegazione era diretta da **Maria Pia Randazzo**, responsabile Statistica e flussi sanitari per l'Agenzia.

Nello specifico in questo periodo sarà fatta una valutazione dello stato dei tempi delle liste di attesa, individuando le criticità

per determinare nuove strategie al fine di rispondere ai bisogni della popolazione. Inoltre, in vista dell'imminente apertura delle tre Cot (centrali operative territoriali) realizzate sul territorio teramano e che serviranno come snodo per la gestione del trasferimento dei pazienti fra i diversi luoghi di cura, si analizzeranno le nuove procedure da mettere in atto per un efficiente funzionamento delle stesse. La Asl di Teramo aderirà, poi, a una sperimentazione per l'individuazione, da parte di Agenas, di nuovi indicatori dell'efficienza sanitaria delle singole Asl. Fra l'altro, per ridurre la mobilità passiva verrà studiato un modello che tiene conto di diversi fattori, in primis la posizione geografica di "confine" con altre regioni.

"L'avvio di un'attività di collaborazione con l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali ci permette un'ulteriore crescita, in linea con gli standard nazionali, con l'obiettivo ultimo di dare migliori risposte ai bisogni della popolazione. Non è un caso se con la riunione di ieri è stata avviata un'analisi di alcune criticità e messa a punto di azioni da compiere per mitigarle", commenta il direttore generale Di Giosia.

Teramo. CPO: "Si vota alla pari". A seguito dell'approvazione della Legge regionale n. 15 del 2018, che ha modificato l'art. 9, comma 1 della L.R. 9/2013, anche in Abruzzo le elezioni per il rinnovo del Consiglio Regionale prevedono la doppia preferenza di genere.

Teramo, 1 marzo 2024. "***Si vota alla pari***". A seguito dell'approvazione della Legge regionale n. 15 del 2018, che ha modificato l'art. 9, comma 1 della L.R. 9/2013, anche in Abruzzo le elezioni per il rinnovo del Consiglio Regionale prevedono la doppia preferenza di genere.

La **Commissione per le Pari Opportunità della Provincia di Teramo** e la sua presidente, **Amelide Francia**, ricordano a tutte le elettrici e a tutti gli elettori che, alle elezioni del prossimo 10 marzo, sulla scheda elettorale sarà possibile indicare due preferenze distinte, una per la candidata di sesso femminile ed un'altra per il candidato di sesso maschile (necessariamente appartenenti alla stessa lista).

Amelide Francia: "*Dobbiamo tutti impegnarci per garantire una piena ed effettiva partecipazione delle donne nei ruoli di leadership e pari opportunità ad ogni livello decisionale e in tutti gli ambiti, sia pubblici sia privati. La promozione della parità di genere deve essere una priorità di tutte e di tutti.* ***Sostenere le donne e la loro presenza nelle Istituzioni rappresenta una vera opportunità di uguaglianza*** *e rende concreta la possibilità di avere una rappresentanza più equilibrata di donne e uomini nel prossimo Consiglio regionale. È importante ricordare, pertanto, che alle urne ci sarà la possibilità di esprimere due preferenze, una per la candidata di sesso femminile ed un'altra per il candidato di sesso*

maschile, purché appartenenti alla stessa lista, e che, in tal caso, esse devono necessariamente riguardare candidati di sesso diverso della stessa lista, pena l'annullamento della seconda preferenza.
***Non possiamo e non dobbiamo perdere questa importante occasione**, per contribuire all'attuazione della parità di genere ed al riequilibrio della rappresentanza di genere nella nostra Regione.*"

Morro D'Oro. Il 2 marzo presentazione a Propezzano del libro di Giancarlo Prosperi "Eventi risorgimentali in provincia di Teramo dopo il 1860"

MORRO D'ORO – Sabato **2 marzo**, alle **ore 16** nell'Abbazia di Propezzano a Morro d'Oro, verrà presentato "Eventi risorgimentali in provincia di Teramo dopo il 1860", il nuovo libro dello storico **Giancarlo Prosperi**.

Dopo i saluti istituzionali e l'introduzione di **Maria Lalli**, dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo di Notaresco, interverranno **Stefania Pompeo** e **Sandro Galantini** dell'Istituto Abruzzese di Ricerche Storiche, **Franco Trubiani** dell'università "Parthenope" di Napoli, e **Ivonne Pincelli**, docente dell'istituto "Zoli" di Atri. Modera **Amelia Marziani**, docente della scuola secondaria di primo grado di Notaresco.

La giornata inizierà con l'ingresso della bandiera italiana portata da due alfieri dell'Istituto Nazionale per la Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon di Roma.

Previsti inoltre un intermezzo musicale a cura del M° **Gianni Saccomandi** ed alcune testimonianze degli studenti.

Giancarlo PROSPERI

Giancarlo Prosperi, laureato in Sociologia e successivamente in Pedagogia presso l’Università degli Studi di Urbino, è autore di oltre venti opere tra volumi, saggi storici e socio-pedagogici ed attualmente insegna nella scuola secondaria.

Ha collaborato per diversi anni alla cattedra di sociologia della politica presso l’Università di Teramo occupandosi di studi risorgimentali. Numerosi i premi e i riconoscimenti per la sua attività di ricerca. È insignito dell’“Aquila d’Oro Crociata al Merito” dai Corpi Sanitari Internazionali “Croce Rossa Garibaldina”.

Morro D’Oro